



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

Determinazione n. 34 del 17/10/2016

OGGETTO: COMUNE DI STREVI. AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE PROGETTO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA.

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC

Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la CUC dell'Acquese fra i Comuni di Acqui T. Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo giusta convenzione rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum rep.10339 del 21/04/2016;

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015, ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

PREMESSO CHE:

- _ Con convenzione rep.n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata " CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;
- _ con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- _ con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 29 in data 18/02/2016 e deliberazione del Comune di Strevi nr.8 del 20/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;
- _ l'art.7 del suddetto Protocollo organizzativo "Ulteriori eventuali competenze della CUC" prevede, previa stipula di apposito atto aggiuntivo, che l'Ente aderente possa avvalersi della CUC anche per le funzioni tecniche riguardanti tutti o parte dei compiti e delle responsabilità spettanti ad ogni singolo Comune o Responsabile Unico del procedimento (RUP);
- _ la complessità del sistema e la continua evoluzione normativa assume particolare rilievo per le amministrazioni di minori dimensioni ed è per tale assunto che il legislatore ha reiterato con il D.lgs n.50/2016, l'obbligo dell'aggregazione dei procedimenti amministrativi, onde assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e

prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, oltre le finalità di contenimento della spesa pubblica, sottese;

DATO ATTO del provvedimento G.C. nr.9 del 20/02/2016 con la quale questa Amministrazione Comunale ha delegato alla CUC dell'acquese la gestione delle procedure di cui all'art.7 del protocollo operativo di competenza di ogni singolo Ente associato ivi compresa la funzione di RUP;

RILEVATO ALTRESI' che, rispetto alla convenzione sottoscritta a seguito del citato provvedimento, detta gestione è stata implementata con altri interventi fra cui la realizzazione del Progetto di videosorveglianza;

CONSIDERATO che la videosorveglianza rappresenta un sistema che contribuisce in modo sostanziale al sistema più generale della sicurezza integrata;

PRESO ATTO che per realizzare quanto sopra occorre un' adeguata progettazione eseguita da un collaboratore professionale esterno competente, non essendoci internamente adeguato organico tecnico;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il preventivo dell'Ing. Eugenio D'orsi con studio in Lavagna (GE) Via del Devoto 118/2 con il quale si prevede un costo di Euro 600,00 oltre IVA e contributi assistenziali per la progettazione di cui trattasi;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che l'antistante narrativa costituisce parte essenziale del presente dispositivo nel quale la medesima si intende integralmente riportata e trascritta, costituendone motivazione al fine di cui all'art.3 della legge n.241/1990 e smi;
2. di incaricare per la redazione del progetto di videosorveglianza comunale l'Ing. Eugenio D'orsi con studio in Lavagna (GE) Via del Devoto 118/2 per un costo di Euro 600,00 oltre IVA e contributi assistenziali;
3. di dare atto che la suddetta spesa rientra nel quadro economico di spesa del progetto e pertanto segue le medesime fonti di finanziamento, il cui importo globale dovrà ammontare ad Euro 40.000,00 IVA compresa sul quale a sensi e per gli effetti della legge n.136/2010

verrà originato il relativo CUP/CIG e richiesto al professionista per i futuri pagamenti il conto dedicato alla suddetta commessa pubblica;

4. di dare atto altresì che le clausole contrattuali dell'incarico sono le seguenti:

- a) modalità di redazione progetto: trattandosi di progetto di modesta entità secondo il disposto dell'art.15 del DPR N.207/2010, ancora vigente, il medesimo dovrà essere redatto contemplando le tre fasi progettuali preliminare, definitivo ed esecutivo;
- b) tempi di redazione: giorni 20 dalla data di efficacia della presente determinazione;
- c) Importo delle spese tecniche: da preventivo.-

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC DELL'ACQUESE
(ODDONE Ing. Antonio)

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]